



A cura di Raffaella Pompei, dottore commercialista, funzionario dell'Ufficio fiscale

IL DECRETO INCENTIVI

Con il Decreto Legge 25.3.2010 n. 40 sono stati previsti incentivi per l'acquisto di alcune tipologie di beni e alcune disposizioni novità di natura fiscale, di cui si evidenziano quelle di maggiore interesse.

Art.1 - Disposizioni di contrasto alle frodi fiscali -

Imprese e professionisti dovranno comunicare all'Agenzia delle entrate le operazioni di cessione di beni e servizi verso operatori economici residenti in Paesi appartenenti alla cosiddetta "black list". La comunicazione dovrà avvenire in via telematica secondo modalità e termini che saranno definiti con un apposito decreto del Ministero dell'economia e finanze, da emanarsi entro il 25/4/2010. La sanzione prevista in caso di omessa comunicazione, o di invio con dati incompleti o non veritieri, va da un minimo di euro 516,46 ad un massimo di euro 4.131,66.

Dall'1/5/2010 la comunicazione delle deliberazioni di modifica degli atti costitutivi per trasferimento all'estero della sede sociale dovrà essere effettuata, mediante la Comunicazione unica, nei confronti del Registro delle Imprese, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS e dell'INAIL.

Viene previsto che l'Agenzia delle entrate dovrà trasmettere telematicamente alle amministrazioni e agli enti pubblici che hanno concesso agevolazioni sotto forma di crediti d'imposta, i dati relativi alla fruizione dei crediti stessi.

Art.3 - Disposizioni finalizzate a semplificare il contenzioso tributario ed accelerare la riscossione delle imposte -

Si consente alle parti del processo di notificare le sentenze, ai fini della decorrenza del termine d'impugnativa breve di sessanta giorni, secondo le medesime modalità già previste per la notifica degli altri atti del processo tributario, senza necessità quindi di avvalersi dell'ufficiale giudiziario.

Si prevede che in caso di rateizzazione delle somme dovute in sede di conciliazione giudiziale o in sede di accertamento con adesione, la garanzia è dovuta solo se l'importo complessivo delle rate successive alla prima sia superiore a 50.000 euro.

Art.4 comma 1 - Incentivi per l'acquisto di beni -

Vengono stanziati fondi per il sostegno delle imprese operanti in alcuni particolari settori, le cui modalità di erogazione sono stabilite dall'apposito decreto d'attuazione del Ministro dello sviluppo economico del 26 marzo 2010, contenente anche l'elenco dei beni "agevolati" e la misura di ciascun incentivo, come evidenziato nella tabella tratta dal sito del Ministero dello sviluppo economico www.sviluppoeconomico.gov.it (su tale sito al link incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it è possibile trovare anche ulteriori informazioni relative agli incentivi).

Nella maggior parte dei casi gli incentivi richiedono la rottamazione del bene sostituito, rottamazione che dovrà essere documentata dal venditore che provvederà allo smaltimento del bene dismesso secondo la normativa vigente. Gli incentivi rientrano tra gli aiuti de minimis e, ad eccezione di quelli relativi ad immobili ad alta efficienza energetica, non sono cumulabili con altri benefici sul medesimo bene previsti dalle disposizioni vigenti.

Poste Italiane, partner del Ministero dello Sviluppo Economico nella campagna per gli incentivi a sostegno dei consumi e della ripresa produttiva, ha attivato un call center informativo e di assistenza, che risponde al numero verde **800 123 450** da rete fissa e al numero **199 123 450** da rete mobile.

Come usufruire degli incentivi

I venditori che aderiscono all'iniziativa devono preventivamente registrarsi in un apposito elenco prima di poter attivare l'effettiva erogazione degli incentivi ai consumatori. Tale registrazione non dà nessuna priorità sulla prenotazione dei contributi, ma ha il solo scopo di fornire a ciascun venditore un codice identificativo da utilizzare, a partire dal 15 aprile, per la prenotazione dei contributi stessi.

La registrazione può essere effettuata:

- dal 6 aprile al 16 maggio 2010 tramite l'apposito call center gestito da Poste Italiane, al numero verde **800.556.670** dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle 20.00 (per gli abbonamenti ad internet veloce devono registrarsi solo gli operatori delle telecomunicazioni e non i rivenditori);
- a partire dal 17 maggio 2010 tramite il portale **WEB incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it**.

Per registrarsi i venditori devono fornire: 1) codice fiscale, 2) codice REA e provincia, 3) CAP e località della sede dell'esercizio. Al termine della registrazione verrà fornito il codice identificativo del venditore da utilizzare per le prenotazioni.

Per poter beneficiare degli incentivi, i cittadini e le imprese devono rivolgersi, a partire dal 15 aprile fino all'esaurimento dei fondi disponibili, e comunque entro il 31/12/2010, ai venditori dei beni che intendono acquistare. I venditori dovranno verificare le disponibilità dei fondi e prenotare l'incentivo:

- dal 15 aprile al 16 maggio tramite Call Center chiamando il numero verde **800.556.670** dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle 20.00;
- dal 17 maggio tramite il portale **WEB incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it**.

Per prenotare i contributi occorre fornire i seguenti dati: 1) settore di appartenenza del prodotto venduto, es. "elettrodomestici"; 2) tipologia di prodotto, es. "lavatrici"; 3) prezzo del prodotto; 4) codice fiscale o partita IVA dell'acquirente. In caso di esito positivo del controllo sulla disponibilità di fondi per il settore di appartenenza del prodotto e verificato che l'acquirente non abbia già usufruito del contributo per la tipologia di prodotto acquistata, sarà data conferma al venditore/costruttore della prenotazione e verranno forniti: l'importo del contributo, il costo delle spese di gestione, il codice identificativo della prenotazione. Tramite Call Center sarà possibile effettuare un massimo di cinque prenotazioni per ciascuna chiamata. Al momento della vendita il venditore praticherà una riduzione di prezzo equivalente all'incentivo per il bene acquistato ed invierà la relativa documentazione, tramite posta tracciata, al Centro Servizi. La documentazione da inviare al centro servizi per i riscontri previsti, non potrà essere inoltrata prima del 17 maggio. A partire dal 17 maggio tutti i venditori dovranno registrarsi al portale (anche nel caso abbiano effettuato la prima registrazione tramite call center) ed accedere ad un'area riservata tramite password inoltrata via telegramma. Tramite il codice identificativo della prenotazione i venditori potranno quindi visualizzare i dati delle prenotazioni effettuate telefonicamente e confermarle sul portale web. Sarà lo stesso portale Web a guidare il venditore nelle fasi di raccolta ed invio (tramite posta tracciata) della documentazione.

Successivamente al termine della procedura di riscontro, il venditore avrà riaccreditata la somma anticipata al netto delle spese di gestione della procedura. In caso di mancato riscontro dei requisiti, il contributo non verrà erogato.

Per l'acquisto di immobili invece l'incentivo non verrà fruito sotto forma di riduzione del prezzo ma sarà riconosciuto direttamente all'acquirente dopo la prenotazione a cui deve provvedere il costruttore/venditore entro i 20 giorni precedenti la stipula del contratto definitivo di compravendita e la documentazione deve essere inviata non oltre i 90 giorni dal momento della stipula del contratto definitivo di compravendita.

BENI/SETTORI	MISURA INCENTIVO	CONDIZIONI/REQUISITI
Motocicli	<ul style="list-style-type: none"> • 10% del costo (20% per elettrici e ibridi) • fino a 750 euro (1500 euro per elettrici e ibridi) 	<ul style="list-style-type: none"> • fino 400 cc o fino a 70 kw di potenza per “euro 3”, con rottamazione di “euro 0” o “euro1” • nessuna rottamazione richiesta per elettrici o ibridi
Cucine componibili	<ul style="list-style-type: none"> • 10% del costo • fino a 1000 euro 	<p>a) i nuovi mobili da cucina devono essere accompagnati dalla scheda prodotto;</p> <p>b) i nuovi mobili rispettino quanto stabilito dal decreto del Ministero del lavoro del 10 ottobre 2008;</p> <p>c) la nuova cucina componibile deve essere dotata di almeno due dei seguenti elettrodomestici di classe energetica ad alta efficienza: frigorifero/congelatore in classe A+ e A++, forno in classe A, piano di cottura a gas (se inserito) con dispositivo di sorveglianza fiamma, lavastoviglie (se inserita) non inferiore alla classe A/A/A (*); (**);</p> <p>d) cucina predisposta per raccolta differenziata rifiuti (con dotazione degli appositi contenitori);</p> <p>e) dichiarazione del produttore del rispetto dei requisiti a), b), c) e d);</p> <p>f) dichiarazione del venditore che l'acquisto è avvenuto in sostituzione di una cucina già in uso.</p> <p>(*)A/A/A: A di efficienza energetica, A di efficienza di lavaggio, A di efficienza di asciugatura.</p> <p>(**) nel caso di acquisto di elettrodomestici che non rientrano nelle classi energetiche ad alta efficienza specificate, il rispettivo prezzo di acquisto non concorre a formare il valore in base al quale viene calcolato il contributo.</p>
Elettrodomestici	<ul style="list-style-type: none"> • 20% del costo • fino a 130 euro (lavastoviglie) • fino a 80 euro (forni elettrici) • fino a 80 euro (piani cottura) • fino a 100 euro (cucine a gas) • fino a 500 euro (cappe climatizzate) • fino a 400 euro (pompe di calore per acqua calda) 	<p>Sostituzione vecchi apparecchi con</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavastoviglie non inferiore alla classe A/A/A • forni elettrici non inferiori alla classe A • piani cottura con dispositivo FSD • Apparecchi dotati di forno elettrico di classe A e piano cottura dotato di valvola di sicurezza gas (Fsd) <ul style="list-style-type: none"> • cappe climatizzate • Pompe di calore ad alta efficienza con COP non inferiore 2,5 secondo la norma EN 255-3 dedicate alla sola produzione di acqua calda sanitaria.
Immobili ad alta efficienza energetica	<p>a) 83 euro per metro quadro di superficie utile fino a 5000 euro</p> <p>b) 116 euro per metro quadro di superficie utile fino a 7000 euro</p>	<p>Deve trattarsi di nuove costruzioni destinate a prima casa con fabbisogno energetico migliore rispetto a quello previsto nell'allegato C, n.1, Tabella 1.3 D.lgs. 192/2005:</p> <p>a) fabbisogno energetico migliorato del 30% (Classe B)</p> <p>b) fabbisogno energetico migliorato del 50% (Classe A)</p> <p>Il raggiungimento delle prestazioni energetiche deve essere certificato da un soggetto accreditato</p>
Banda Larga	50 euro	nuova attivazione di banda larga per giovani tra i 18 e i 30 anni
Rimorchi	<ul style="list-style-type: none"> • 1500 euro per acquisto rimorchi categoria O4 con ABS (2000 con ABS+ antibaltamento) e contestuale radiazione rimorchi di più di 15 anni senza ABS • 3000 euro per acquisto semirimorchi categoria O4 con ABS (4000 con ABS+ antibaltamento) e contestuale radiazione di semirimorchi di più di 15 anni senza ABS 	

Macchine agricole e movimento terra	10% costo di listino	<ul style="list-style-type: none"> • acquisto di macchinario rispondenti alla fase IIIA e con potenza non superiore al 50% del rottamato • sconto dello stesso importo dell'incentivo praticato dal venditore • rottamazione macchinario di stessa tipologia di fabbricazione anteriore al 31/12/1999. La demolizione del vecchio bene deve avvenire entro 15 giorni dalla data di consegna del nuovo macchinario ed il beneficiario del contributo deve provvedere alla cancellazione legale per demolizione, fornendo idoneo certificato di rottamazione al oncessionario o venditore. <p>Il venditore deve trasmettere tale certificato di rottamazione all'ente erogatore, a pena di decadenza del contributo e deve praticare uno sconto pari al contributo. Se il bene sostituito non è iscritto in pubblici registri, è sufficiente la documentazione fiscale del mezzo rottamato o una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del beneficiario del contributo attestante l'avvenuta demolizione.</p>
Nautica	<p><i>Motori fuoribordo :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% del costo • fino a 1000 euro <p><i>Stampi per scafi da diporto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 50% del prezzo di acquisto • fino a 200mila euro per azienda 	<p><i>Motori fuoribordo :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • sostituzione motori di vecchia generazione con motori a basso impatto ambientale conformi alla direttiva 2003/44/Ce fino a 75 kw di potenza <p><i>Stampi per scafi da diporto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto stampi per la laminazione sottovuoto dotati di flangia perimetrale destinati alla produzione di scafi da diporto
Gru a torre per l'edilizia	<ul style="list-style-type: none"> • 20% del costo • fino a 30mila euro 	Certificato di rottamazione di gru a torre edilizia messa in esercizio prima del 1/1/1985
Efficienza energetica industriale	<ul style="list-style-type: none"> • 20% del costo • fino a 40 euro (inverter) • fino a 50 euro (motori ad alta efficienza) • fino a 100 euro (UPS) • fino a 200 euro (batterie di condensatori) 	<ul style="list-style-type: none"> • acquisto di inverter con potenza tra 0,75 e 7,5 kW • acquisto di motori ad alta efficienza di potenza tra 1 e 5 kW • acquisto di UPS ad alta efficienza di potenza fino a 10 kVA • batterie di condensatori che contribuiscano alle riduzioni delle perdite di energia elettrica sulle reti media e bassa tensione

Art.4 commi da 2 a 4 - Agevolazione per le imprese del settore tessile/abbigliamento -

Viene prevista l'esclusione dal reddito d'impresa del valore degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo precompetitivo dirette alla realizzazione di campionari, a favore di imprese che svolgono le attività comprese nelle divisioni 13 (Imprese tessili) e 14 (Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia) della Tabella ATECO 2007. L'agevolazione spetta:

- per le attività di ricerca e sviluppo individuate dal Ministero dello sviluppo economico nella Circolare 16.4.2009, n. 46586, ossia finalizzate alla realizzazione del contenuto innovativo di campionari o di collezioni nonché alla realizzazione di prototipi nel settore tessile e moda;
- per gli investimenti effettuati nel 2010, e può essere usufruita esclusivamente in sede di versamento del saldo dell'IRPEF / IRES dovute per il 2010, da corrispondere a giugno / luglio 2011 (gli acconti dovuti per il 2011 vanno calcolati assumendo come imposta del periodo precedente quella che si sarebbe determinata in assenza dell'agevolazione);
- nei limiti degli aiuti de minimis.

L'individuazione dei criteri e delle modalità di fruizione di tale beneficio sono stati definiti con il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 2.4.2010, che ha approvato il modello da inviare dall'1.12.2010 al 20.1.2011 per la richiesta dell'agevolazione.

Udine, 7 aprile 2010